

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Comportamento

Il giudizio di comportamento nel nostro Istituto Comprensivo (S. Infanzia/Primaria/SSI°) viene deciso collegialmente (Organi Collegiali/Collegio Docenti).

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

“L’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c.1); (Legge 107/2015 la Buona Scuola e decreti applicativi).

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

L’insegnamento, di “Cittadinanza e Costituzione”, nell’ordinamento scolastico italiano è finalizzato a favorire l’acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la “Raccomandazione del Parlamento EU e del Consiglio EU del 18/12/2006 individua tra le 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente.

“IDEA” di Alunno

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro alunno deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale:

- è in grado di iniziare in autonomia e con Responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni;
- si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Indicatori e criteri di valutazione del comportamento

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati 5 indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i 3 ordini dell'Istituto, per affermare l'UNITARIETA' di una scuola di base.

INDICATORI/CRITERI	DESCRIZIONE
1] Convivenza civile	Rispetto delle persone, degli ambienti/strutture
2] Rispetto delle regole	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3] Partecipazione	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4] Responsabilità	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5] Relazionalità	Relazioni positive (collaborazione/responsabilità)

GIUDIZIO SINTETICO

OTTIMO: competenze pienamente raggiunte

DISTINTO: competenze raggiunte

BUONO: competenze acquisite a livello buono

DISCRETO: competenze discretamente acquisite

SUFFICIENTE: competenze acquisite a livello base

NON SUFFICIENTE: competenze non acquisite

CRITERI	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA/SSI ^o
1] Convivenza civile	Assume comportamento corretti per la sicurezza, la salute e per il rispetto delle persone, degli ambienti, delle cose; distingue chi è fonte di autorità e individua ruoli nei diversi contesti	Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
2] Rispetto delle regole	Capacità di seguire le regole di comportamento	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta
3] Partecipazione	Gioca e lavora in modo costruttivo, è collaborativo e creativo con gli altri bambini	A partire dall'ambiente scolastico assume atteggiamenti responsabili, riesce in modo responsabile ad assumere ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
4] Responsabilità	È in grado di assumersi responsabilità e portare a termine compiti e iniziative	Riesce ad agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio positivo contributo; assume e porta a termine compiti e iniziative
5] Relazionalità	Riesce a riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli altri bambini e con gli adulti, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista. È capace di esprimersi in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti/emozioni.	È in grado di esprimere riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia, e della cittadinanza. Riesce a comprendere le diversità e ad affrontare confronti responsabili e di dialogare nel rispetto delle differenze.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CONDIVISA PER LA SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI
DELLA L. 107/2015 E DECRETI APPLICATIVI**

GIUDIZIO SINTETICO

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso delle persone, cura responsabile degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Rispetto delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Assunzione consapevole dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle persone, buona cura degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Rispetto delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Assunzione dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente rispettoso delle persone, cura degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Rispetto della maggior parte delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Buona partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Adeguata assunzione dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso delle persone, cura degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Rispetto parziale delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Parziale assunzione dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).

SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso delle persone, poca cura degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Parziale rispetto delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Limitata assunzione dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non rispettoso delle persone, mancanza di cura degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); - Reiterate mancanze di rispetto delle Regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); - Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); - Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici (responsabilità); - Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).



 Il Dirigente Scolastico
 Dott.ssa Angelini Francesca